

	ente <b>COMUNE DI SANDIGLIANO</b> Provincia di BIELLA	sigla <b>C.C.</b>	numero <b>12</b>	data <b>31/03/2015</b>
<b>OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ANNO 2015.</b>				

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaquindici addì trentuno del mese di marzo alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MASIERO MAURO - Sindaco	Sì
2. GHIAZZA GIOVANNI - Vice Sindaco	Sì
3. CIMMA LIVIANA - Consigliere	Sì
4. CAROLLO MARILISA - Consigliere	Sì
5. SIMONETTI ELENA - Consigliere	No
6. BANINO STEFANO - Consigliere	Sì
7. FRIGO ANTONELLA - Consigliere	Sì
8. LAUSTRA DANIELE - Consigliere	Sì
9. FERRAROTTI PIER LUIGI - Consigliere	Sì
10. PONGILUPPI RAFFAELLA - Consigliere	Sì
11. FENOGLIO ALBERTO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor CAMMARANO DOTT. FRANCESCO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor MASIERO MAURO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'Imposta municipale propria, la cui entrata in vigore è stata anticipata all'annualità 2012;

Visto il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

Visto l'art. 1, comma 380, della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012, che ha riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, sopprimendo contestualmente la riserva statale relativamente alle altre categorie di immobili;

Preso atto che l'art. 13, commi 6 e 7 del D. L. 6/12/2011, n. 201, convertito dalla Legge 22/12/2011, n.214, stabilisce che l'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento e che la stessa è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, con possibilità da parte dei Comuni di modificare, con deliberazione del Consiglio Comunale, tali aliquote in aumento o in diminuzione per la prima di 0,3 punti percentuali e per la seconda di 0,2 punti percentuali;

Preso atto delle modifiche apportate dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014) e dal successivo D.L. 6 marzo 2014, n. 16 che, già per l'anno 2014 hanno previsto:

- l'esclusione delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale e loro pertinenze, dal pagamento dell'IMU, ad eccezione delle unità abitative incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9, per i quali *"si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica"*;

- la previsione di una serie di agevolazione riferite ad unità immobiliari equiparate all'abitazione principale,

-l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola e la riduzione del moltiplicatore per la determinazione del valore imponibile dei terreni agricoli, ;

-la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art 1, comma 380 L. 24 dicembre 202 n. 228;

Visto l'art. 10, comma 4, del D.L. n. 35/2013, secondo cui l'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti IMU decorrono dalla data di pubblicazione degli stessi nello specifico sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze; tale norma stabilisce inoltre che il versamento della prima rata è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente, mentre il versamento della seconda rata è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno e in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

Vista la delibera di C.C. n. 12 del 03/07/2014 con cui sono state approvate le aliquote e la detrazione IMU per l'annualità 2014;

Constatato che le esigenze di bilancio in relazione ai programmi e alla qualità dei servizi consentono di mantenere invariate le aliquote IMU per l'anno 2015 rispetto a quanto deliberato per l'anno precedente;

Visto il "Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale", approvato con delibera di C.C. n. 11 del 03/07/2014;

Richiamata la delibera di Giunta n. 29 del 02/05/2012, con la quale sono stati definiti i valori medi delle aree edificabili situate sul territorio comunale ai fini IMU;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 16/03/2015, con cui è stato differito al 31 maggio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015;

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D. Lgs. del 18.8.2000, n° 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione palese che sortisce il seguente risultato:

favorevoli n. 8;

contrari n. 2 ( i Consiglieri sigg. Ferrarotti Pier Luigi e Pongiluppi Raffaella)

### **DELIBERA**

1. di approvare per l'annualità 2015 le aliquote da applicare all'Imposta municipale propria come indicate nella seguente tabella:

<b><i>Tipologia imponibile</i></b>	<b><i>Aliquota</i></b>
Abitazioni principali (categorie A/1 - A/8 - A/9) e relative pertinenze (C/2 - C/6 - C/7)	0,4 %
Aliquota di base (altri immobili)	0,85 %
Aliquota aree fabbricabili	0,85%
Aliquota Immobili di categoria D	0,85% (di cui 0,76% da destinarsi allo Stato)
Aliquota terreni agricoli	0,85%

2. Di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2015 ;

3. Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento vigente;

4. Di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta municipale propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, affinché venga pubblicata sul sito internet;

## SUCCESSIVAMENTE

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco intesa a dichiarare l'immediata eseguibilità della presente attesa l'urgenza che il provvedimento riveste;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione palese che sortisce il seguente risultato:

favorevoli n. 8;

contrari n. 2 ( i Consiglieri sigg. Ferrarotti Pier Luigi e Pongiluppi Raffaella)

## DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 i pareri di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
Parere tecnico <i>Ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs. 267/2000 si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica:</i>	<i>Favorevole</i>	23/03/2015	F.to:ODORICO DOTT. ALESSANDRO	
Parere contabile <i>Ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs. 267/2000 si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile:</i>	<i>Favorevole</i>	23/03/2015	F.to:ODORICO DOTT. ALESSANDRO	

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE  
F.to : MASIERO MAURO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to : CAMMARANO DOTT. FRANCESCO

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata per quindici giorni consecutivi a partire dal 08-apr-2015

- all'Albo Pretorio informatico;

, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to CAMMARANO DOTT. FRANCESCO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
CAMMARANO DOTT. FRANCESCO

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

*(art. 134 cc.3 e 4 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 T.U.EE.LL.)*

- Si certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio informatico di questo Comune senza riportare denunce di vizi legittimità o di competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del comma 3 dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Sandigliano, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
CAMMARANO DOTT. FRANCESCO